

In esecuzione della presente deliberazione sono stati  
Emessi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 18/12/2013

**OGGETTO:** Approvazione del bilancio per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015.

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto, del mese di dicembre, alle ore 15,10 e seguenti, nella sala denominata "Ex Combattenti" del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa	X	D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X				
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X				
Di Bella	Mario	X				
Intelisano	Rosario	X				
Corica	Liborio Mario	X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Moschella Antonino, Turrisi Salvatore, Spoto Agatino.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la trattazione dell'argomento iscritto al terzo punto dell'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare, chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ritiene che l'amministrazione in carica abbia fatto sì che il bilancio venisse presentato all'ultimo momento, prosciugandosi furbescamente tutto ciò che vi era da spendere.

Moschella Antonino (consigliere "Calatabiano nel cuore"): replica dicendo *"il debito che ci hai lasciato tu"*.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): continua affermando che sia stata attuata una strategia supportata dall'aumento della tassa sui rifiuti, con l'approvazione della t.a.r.e.s., per far tornare i conti. Evidenzia che le spese correnti siano superiori rispetto al passato (anche tenendo conto dell'avvenuta iscrizione, in tale parte del bilancio, della spesa per i rifiuti) e che, pertanto, l'amministrazione, nonostante il dimezzamento dei trasferimenti statali e regionali, stia continuando a spendere (per es., 34.500,00 euro, molto più dell'anno precedente e degli anni scorsi, per manifestazioni inclusa l'estate calatabianese, del tutto priva di contenuti e con solo 1.800,00 euro di sponsor; 1.600,00 euro per la sagra delle nespole), senza ottenere nessun centesimo dall'esterno. Inoltre, considera assai grave la fattura emessa da una ditta per 34.500,00 euro relativamente a vari spettacoli commissionati, restituita dal responsabile di area attesa l'assenza di impegno di spesa ed ordinazione. Reputa poco attendibili le previsioni di spesa su cui si fonda questo bilancio a fronte di entrate solo eventuali, quali i 120.000,00 euro dell'area entrate, ed i 250.000,00 euro dell'area tecnica, iscritti in bilancio per 200.000,00 euro, laddove ne risulterebbero riscossi, alla data odierna, solo 90.000,00. Quanto ai rifiuti afferma che è rimasto lo stesso costo di prima, con la previsione, pertanto, di servizi non più sussistenti e con addebito, per il 90%, alle famiglie e solo, per il 10%, alle attività produttive, frutto di una scelta politica, mentre obietta che trovasi inserita in bilancio anche la spesa per cartelle non pagate di i.v.a. ed i.r.p.e.f.. Conclude rendendo, per le predette ragioni e per quanto altro contenuto nella nota sottoscritta dal proprio gruppo e consegnata al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale, dichiarazione di voto contrario all'approvazione degli atti di bilancio 2013.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): chiede al consigliere Petralia cosa intenda per iscrizione in bilancio di somme per cartelle i.v.a. ed i.r.p.e.f. non pagate.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): sorprendendosi del fatto che, anziché i consiglieri a chiedere agli uffici, siano gli uffici ad interrogare i consiglieri, risponde *"chi vuol intendere intenda"*, non ritenendo di polemizzare.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): precisa che nulla è stato iscritto in bilancio per cartelle i.v.a. ed i.r.p.e.f. non pagate, essendo stata presentata domanda di sgravio per importi non dovuti.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): replica rilevando che, trattandosi di titoli esecutivi, le richiamate cartelle vadano pagate.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): ribadisce che non sussiste alcun debito con l'Agenzia delle Entrate.

Presidente del consiglio: ricorda l'avvenuta proroga disposta dal legislatore del termine per l'approvazione del bilancio 2013.

Sindaco: chiede su cosa il bilancio non sia attendibile.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): evidenzia lo spostamento della data di approvazione del bilancio da parte del legislatore e la ritardata comunicazione dei trasferimenti regionali

• rappresentando che gli atti di bilancio siano stati elaborati non appena intervenuta quest'ultima e definita la t.a.r.e.s.. Ritiene detti atti quest'anno sicuramente molto più attendibili rispetto agli anni trascorsi.

Ponturo Vincenzo Massimiliano (consigliere "Calatabiano nel cuore"): rammenta come, negli anni 2002-2003, il Comune riusciva a pagare a 60 giorni, mentre oggi, a causa della cattiva gestione dell'amministrazione passata, si trovi in serie difficoltà.

Sindaco: afferma di invidiare al consigliere Petralia una componente sola: il coraggio, che gli permetterebbe di aggrapparsi a tutti i costi piuttosto che di starsene a casa. Ricorda di aver sottoscritto, qualche giorno fa, un piano di rientro per i rifiuti di 630.000,00 euro e chiede: "per un debito fatto da chi?". Ed ancora domanda al consigliere Petralia se sappia qualcosa dell'a.t.o. idrico e quali finanziamenti abbia egli avuto. Si sofferma, infine, sul contenzioso Acque Bufardo, che desterebbe seri problemi in caso di soccombenza; sul contenzioso Gentile e sull'avvenuta restituzione di somme per progettazione alla c.dd.pp. senza realizzazione delle opere per cui gli stessi fondi erano stati richiesti, fatti tutti che imputa alla passata amministrazione. Sottolinea che la nuova amministrazione stia pagando il frutto dell'azione sconsiderata e folle condotta dal consigliere Petralia, il quale, in campagna elettorale, avrebbe rimarcato il buon stato di salute dell'ente quando, viceversa, era stata attivata un'anticipazione di tesoreria per 1.000.000,00 di euro.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): controdeduce sostenendo di essere riuscito finalmente ad aprire una strada (la cd. "strada dei 34 miliardi") e proponendo al Sindaco semmai di inaugurarla.

Sindaco: evidenzia come gli sia toccato dover inaugurare ciò che la passata amministrazione ha realizzato in stato di inagibilità. Ricorda di aver dovuto personalmente pagare, a causa di qualcuno, per una dipendente comunale ma preannuncia di essere egli stesso stavolta a segnalare alla Corte dei conti la questione Acque Bufardo. Infine, informa come la stazione ferroviaria di Calatabiano sia stata cancellata per colpa dell'ex sindaco Petralia, a cui contesta pure le inaugurazioni di opere effettuate solo a scopo elettorale.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): smentisce quanto asserito dal Sindaco.

Prof. Panebianco Salvatore (collegio revisori dei conti): assicura che non possa esserci atto più attendibile di un bilancio redatto a consuntivo! Chiarisce che, quanto alle somme per accertamenti iscritte in bilancio, siano già stati emessi avvisi di accertamento i.c.i.. Ricorda che il bilancio è stato chiuso nel pieno rispetto del pareggio anche economico e con previsione del fondo di svalutazione crediti. Sostiene che quanti abbiano approvato prima tale strumento, in atto, lo stiano rifacendo e che non sia certamente immotivata la proroga del termine, da parte dello stesso legislatore, al 30 novembre.

Moschella Antonino (consigliere "Calatabiano nel cuore"): chiede un raffronto tra spesa corrente 2012 e spesa corrente 2013.

Prof. Panebianco Salvatore (collegio revisori dei conti): precisa che le spese di parte corrente risultano del tutto ingessate.

Antonio Filippo Petralia (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): ricorda che la Corte dei conti ha effettuato dei rilievi sul 2012 ed invita il Prof. Panebianco, quanto agli accertamenti d'entrata, a far insieme un sopralluogo all'ufficio tributi.

Spoto Agatino (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rammenta al Sindaco di avere la fortuna di amministrare con un'opposizione, senza cui vi sarebbe un'anarchia totale. Ritiene che i cittadini, in questo clima di difficoltà economiche, vogliono solo sapere cosa una buona amministrazione ed un buon consiglio comunale stiano programmando di utile per i propri figli, credendo che ciò che serva veramente sia riunirsi

con l'a.n.c.i. e combattere una politica imposta da Stato e Regione, specie ove si consideri che vengono restituiti all'ente, sotto forma di contributo, 260.000,00 euro di i.m.u.. Invita a guardare innanzi (p.r.g., outlet, ecc.) perché la comunità ha bisogno di lavoro ed a non andare avanti dicendo solo che Petralia ha sbagliato. Assicura che sulle questioni importanti ci sarà il totale appoggio della minoranza anche se oggi non vi è sul bilancio. Ritiene che il dibattito debba concernere solo problematiche politiche e non già personali.

Messina Rosaria Filippa (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): non condivide il tentativo di ridimensionare l'amministrazione in carica, osservando che l'ex amministrazione si sia trovata in una situazione economica molto più agiata e che abbia, tuttavia, condotto una politica di approssimazione, di mancata programmazione, di spesa non oculata. Sostiene che reputare il bilancio poco attendibile metta in discussione il lavoro svolto dagli uffici, dai revisori, dalla stessa amministrazione. Ritiene che uno spirito propositivo tale da accomunare tutti i componenti della realtà locale non possa fare equivalere due anni di amministrazione Intelisano con la mera critica della passata amministrazione. Quanto alla t.a.r.e.s., ricorda che sono state date le dovute specifiche alla cittadinanza, disconosciute dal consigliere Petralia per essersi egli allontanato dall'aula consiliare.

Franco Francesco (consigliere "Calatabiano nel cuore"): non crede sia corretto l'importo menzionato dal consigliere Petralia di 34.000,00 euro. Relativamente alla t.a.r.e.s., ricorda l'emendamento, a sostegno delle famiglie bisognose, proposto dai consiglieri di maggioranza ed approvato dal civico consesso, per la cui attuazione è stato previsto uno stanziamento di 38.000,00 euro.

Ritiene, infine, che il p.r.g. possa dare una vera svolta alla cittadinanza.

Presidente del consiglio: manifesta di aver avvertito questa sera un'offesa nei propri confronti, per cui crede di non dover più fare un uso flessibile dello statuto e del regolamento, giudicando il dibattito odierno assai lontano dal senso civico che dovrebbe dimostrarsi in una seduta consiliare. Conclude affermando che, in uno con gli auguri, sia il caso di fare consegna ai colleghi di copia del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

In assenza di ulteriori interventi sulla proposta in oggetto, il Presidente del consiglio mette ai voti la stessa, con 11 (undici) voti favorevoli, 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) e 02 (due) contrari (Petralia A. F., Spoto A.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti ed 13 (tredici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Su proposta del consigliere Franco Francesco,

con 11 (undici) voti favorevoli, 01 (uno) astenuto (D'Allura S. F.) e 02 (due) contrari (Petralia A. F., Spoto A.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti ed 13 (tredici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

**DELIBERA**

2. Di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L. R. n. 44/91, la deliberazione di approvazione della proposta in oggetto.

# COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C.

N. 34 del 27/11/2013

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE	AREA-ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto: Approvazione del bilancio per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015.

## PREMESSO CHE:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sancito dall'art. 151 del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000, per il 31 dicembre u.s. è stato differito al 30.06.2013 dal co. 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed ulteriormente prorogato al 30.09.2013 con l'art. 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 ed al 30.11.2013 con l'art. 8, co. 1, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124;
- l'art. 170 del T.U. prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, redatta secondo lo schema approvato con D.P.R. 03/08/1998, n. 326;
- il successivo art. 171 prevede, inoltre, che al bilancio annuale di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del T.U., escluso il principio dell'annualità;
- l'art. 174, comma 1, del T.U.E.L. dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

## VISTE:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 95 del 22.11.2013, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale, nonché della relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2013/2015;
- la deliberazione di C.C. n. 33 del 06.11.2013, con la quale sono state determinate le tariffe TARES per l'esercizio finanziario 2013;

## DATO ATTO che:

- nella redazione del Bilancio di previsione sono state rispettate le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e quindi, la manovra finanziaria attuata si caratterizza principalmente come segue:
  - la previsione di entrata relativa all'IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha previsto la soppressione della quota di riserva dello Stato che viene introitata dai Comuni, ad eccezione del gettito, ad aliquota standard, derivante dagli immobili di

- categoria D. Il gettito di entrata dell'IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell'Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
- il Fondo di solidarietà comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;
  - la previsione del Fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art.166 del D.Lgs. n.267/2000 e ss. mm. ed ii. e dal vigente regolamento di contabilità;
  - Il Fondo svalutazione credito è stato previsto in bilancio per € 150.220,15 pari al 30% dei residui attivi del titolo I e III ante 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 17, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64;
  - per permettere la regolarizzazione dei movimenti del conto dell'anticipazione di tesoreria, è stato previsto, sia nella parte entrata che nella parte spesa, lo stanziamento di € 6.108.331,28, fermo restando il limite dell'indebitamento a breve termine disposto dall'art.222 del D.Lgs. n.267/2000 di € 1.108.331,28, come da attestazione allegata;
  - al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 non è stato applicato avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 dell'Ordinamento finanziario e contabile;
  - ai sensi dell'art.1, comma 379, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), sono state rispettate le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità interno, come da certificazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO**, altresì, che il bilancio di previsione è stato redatto in termini di competenza osservando i principi enunciati nell'art. 162 del T.U. D.Lgs. 267/2000 e conformemente ai modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;

**VISTO** il parere espresso dall'Organo di Revisione;

**VISTA** la nota prot. n° 15835 del 26/11/2013, con la quale il Presidente del Consiglio ha provveduto, ai sensi del vigente regolamento di contabilità, ad informare i consiglieri comunali del deposito degli schemi di bilancio 2013 ed allegati;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

**VISTI:**

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la legge 27.12.2006, n° 296;

**SI PROPONE**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bilancio di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo generale:

## COMUNE DI CALATABIANO

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	2.800.202,84	TITOLO 1 - Spese correnti	5.146.304,25
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del lo Stato, dell a regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	1.310.202,41	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	888.201,84
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.004.020,00		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capita le e da riscos sioni di crediti	1.000.501,84		
TOTALE ENTRATE FINALI	6.114.927,09	TOTALE SPESE FINALI	6.034.506,09
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni d i prestiti	6.653.334,24	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	6.733.755,24
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di t erzi	3.057.916,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di te rzi	3.057.916,00
TOTALE	15.826.177,33	TOTALE	15.826.177,33
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.826.177,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.826.177,33

approvare, unitamente al bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

2. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dallo Statuto comunale;
3. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;
4. di dotare la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità.

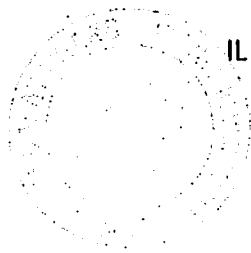
## **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** si esprime parere favorevole.

Calatabiano li, 26.11.2013



IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA  
Rag. Rosalba Pennino

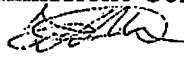


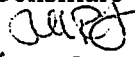
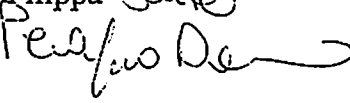
Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 16.12.2013 ore 18:30.

L'anno 2013, addì 16 del mese di dicembre alle ore 18:34, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 16711 del 12.12.2013, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Servizi a domanda individuale. Definizione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei servizi di illuminazione votiva del Cimitero Comunale e della Refezione Scolastica. Anno 2013.
2. Approvazione del Bilancio per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti il consigliere di maggioranza Messina Rosaria e di minoranza Prestipino Rosario, mentre risulta assente il consigliere di maggioranza Di Bella Mario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione il Presidente pone ai voti e mentre lo stesso ed il consigliere di maggioranza Messina Rosaria Filippa esprimono parere favorevole su tutti i punti posti all'odierno O.d.G., il consigliere Prestipino Rosario si riserva di esprimere il parere in sede di dibattito in Consiglio Comunale. Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 19:35 scioglie la seduta.

Il Presidente della Commissione Consiliare  
Dr. Salvatore Trovato 

I Componenti la Commissione Consiliare  
Sig.ra Messina Rosaria Filippa   
Sig. Prestipino Rosario 

## **Gruppo Consiliare “Uniamoci Per Calatabiano”**

Intervento sul 3° punto all’o.d.g. della seduta consiliare convocata per il 18 dicembre 2013, avente ad oggetto: *”Approvazione del Bilancio per l’esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale triennio 2013/2015”*.

I sottoscritti Consiglieri Com.li rilevano come per la prima volta nella storia degli ultimi anni, il C.C. si trova ad esaminare il bilancio di previsione in prossimità delle feste natalizie a dimostrazione tangibile della incapacità di governo dell’Amministrazione comunale e della conseguente disorganizzazione interna dell’ Ente amministrato.

Oggi il consiglio non andrà ad approvare un bilancio di previsione per il 2013, ma semplicemente un consuntivo dell’attività amministrativa già eseguita nel 2013. Infatti questa amministrazione ha tirato fino alla fine dell’anno per poter spendere tutto quello che si poteva spendere, impegnando tutte le somme disponibili con riferimento al bilancio assestato 2012. Poi, considerate le costanti riduzioni dei trasferimenti erariali da parte della regione e soprattutto da parte dello stato, avendo la precisa volontà e responsabilità politica di mantenere alta la spesa pubblica, è stata operato per la seconda volta il consistente aumento del 90% delle tariffe dei tributi comunali con il solo obiettivo di iscrivere in bilancio e sulla carta delle entrate che difficilmente, con la pressione fiscale incombente sulle famiglie, l’Ente riuscirà ad incassare. Quanto da Noi affermato è suffragato dalla comparazione dei due prospetti riepilogativi allegata alle delibere di giunta comunale di approvazione dello schema di bilancio adottate nel 2012 e nel 2013, dove si evince che la spesa corrente nei due anni (avendo preliminarmente, epurato il 2013 dall’inserimento nella spesa corrente del costo del servizio della raccolta di rifiuti di circa 800 mila euro) è di poco aumentata di qualche decina di migliaia di euro nel 2013, essendo di 4 milioni 266 mila euro, nonostante le citate riduzioni di oltre il 50%, dei trasferimenti erariali!!

Questa amministrazione che in questi due anni circa di governo ha da sempre dichiarato di non poter operare per aver ereditato presunte deficitarie di bilancio, (in verità per manifesta incapacità amministrativa!) invece di ridurre la spesa, come avrebbe fatto un qualsiasi buon padre di famiglia, l'ha mantenuta allo stesso livello di costo operando anche un peggioramento dei servizi ai cittadini (è sotto gli occhi di tutti lo stato penoso in cui riversano le strutture pubbliche quali strade, parchi e giardini pubblici, edifici scolastici etc.. per la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria!) e peggiorando all'inverosimile i servizi di pulizia ed igiene urbana degli spazi pubblici per la mancanza totale di attività di spazzamento e la giacenza diffusa di cumuli di spazzatura in tutte le strade, sino ad aver totalmente eliminato l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Quando si ha meno disponibilità di entrate certe ( trasferimenti statali e regionali) si ha l'obbligo di ridurre le spese o quantomeno di programmare dei tagli di spesa nel tempo che consentono di mantenere degli equilibri reali di bilancio. Solo per fare un esempio, abbiamo verificato che le spese liquidate per le festività che vanno dal periodo di San Filippo, san Giuseppe a Pasteria, compreso le manifestazioni estive 2013 ammontano a circa 34,5 mila euro e sono di poco superiori uguali a quelle (32,5 mila circa) dell'anno precedente 2012, con un progressivo e manifesto abbassamento della qualità delle iniziative di promozione culturale e turistica del territorio comunale (feste delle palestre!!). Dal prospetto trasmessoci dall'ufficio ragioneria si evidenzia anche una esiguità dei contributi regionali ( soli 1.680 euro residui SOAT) e degli sponsor privati ( soli 1800 euro), di molto inferiori a quelli acquisiti negli anni in cui governava la precedente amministrazione comunale che invece risultavano essere sempre maggiori dei fondi prelevati dal bilancio comunale. Questo fatto è indice della poca credibilità che questa amministrazione comunale ha verso l'esterno. A questo riguardo ci risulta anche che non sarebbero state impegnate e quindi pagate le somme dovute alla società fornitrice dei servizi relativamente agli spettacoli musicali commissionati dall'Amministrazione Comunale e offerti al pubblico per San Filippo (

artista Valerio Scanu, per un costo di 13 mila euro), per San Giuseppe a Pasteria ( artista Paolo Meneguzzi per un costo di 7,5 mila euro) e per una manifestazione sportiva svoltasi addirittura nell'estate 2012 ( torneo di beach volley a San Marco, per un costo di 11 mila euro). Infatti risulta agli atti del Comune la fattura prot. n. 65 del 14.08.2013 assunta al prot. n. 11255 del 19.08.2013 emessa dalla società che ha fornito gli spettacoli ed i servizi sopra descritti per l'ammontare di € 34.650,00 alla quale l'indomani, il Responsabile dell'Area Amministrativa, con nota prot. 11304 ( che si allegano in copia), ha disposto prontamente la restituzione al mittente adducendo la motivazione che agli atti dell'ufficio turismo non risultano impegni di spesa relativi alla descrizione riportata in fattura. Noi siamo convinti che tutta Calatabiano ha assistito agli spettacoli e alle manifestazioni descritte nella fattura e non risulta accettabile che questa amministrazione comunale, che si spaccia per essere virtuosa, diligente e paladina della legalità, proceda ad ordinare servizi senza aver adottato gli indispensabili atti di impegno di spesa, in spregio totale delle leggi dello stato!!

La conseguenza di questo comportamento dell'amministrazione Intelisano sarà solo la formazione di debiti fuori bilancio, con probabili contenziosi che determineranno solo responsabilità erariali e personali degli amministratori comunali.

Ad ulteriore conferma di quanto sino a questo punto detto e cioè che in questo 2013, l'amministrazione Intelisano ha atteso la fine dell'anno per adottare il bilancio al fine di mantenere e coprire spudoratamente lo stesso livello di spesa, già effettuato durante l'anno, ne è prova tangibile oltre lo spregiudicato aumento delle tariffe relative alle entrate tributarie, anche l'uso delle previsioni di entrate tributarie ed extratributarie comunicate dagli uffici competenti con le quali l'amministrazione Intelisano ha operato il pareggio di bilancio 2013.

Infatti, risulta essere di dubbia fondatezza la descrizione sommaria delle voci di previsione di entrata riportate nella comunicazione dell'ufficio tributi prot. n. 1470 del 30 ottobre 2013 ed in particolare la previsione di

incasso nel 2013 della somma di 120 mila euro per “eventuali entrate” (così e testualmente scritto) provenienti da un generico recupero dell’evasione tributaria, che non specifica a quale imposte o tasse si riferisce l’attività di recupero. Tanto generica quanto contraddittoria risulta la previsione allorquando con la nota sindacale prot. n.1429 del 22.10.2013, trasmessa dal sindaco in tardiva risposta ad una nostra interrogazione presentata nel mese di luglio sullo stato dell’attività di riscossione delle entrate locali, comunica che l’ufficio tributi comunale, per dichiarate difficoltà operative interne, quest’anno non è riuscito ad avviare alcuna attività di accertamento per il recupero di entrate tributarie (vedi ad esempio ruolo coattivo ICI 2009/10/11)! La stessa incongruenza risulta anche dalla previsione di incasso dei proventi derivanti dagli oneri concessori e dalle oblazioni per un totale complessivo di 250 mila euro, che l’UTC ha previsto di incassare nel 2013 con la comunicazione prot. n. 2250 del 12.02.2013, dei quali di fatto ben 200 mila euro sono stati iscritti in bilancio, ma che da quanto comunicatoci dall’Ufficio Ragioneria risultano essere stati incassati soltanto circa 90 mila euro! Così anche per quanto riguarda i proventi del Codice della Strada per i quali la P.M. ha previsto 80 mila euro di entrata, ma che ad oggi risultano essere poco più della metà. Siamo certi che una sana gestione finanziaria dell’Ente, avrebbe imposto, a fine d’anno di calibrare un bilancio non su quelle generiche quanto poco attendibili previsioni di entrata, ma su quello che effettivamente si è certi di incassare durante l’anno in corso!! Questo allegro modo di amministrare produrrà nel prossimo anno 2014, tanti residui attivi ( perché la gente martoriata dalla pressione fiscale locale e dalla confusione e slittamento delle date di pagamento non pagherà il dovuto entro il 2013) e la copertura fittizia delle spese già sostenute che giacciono nell’ufficio ragioneria produrranno altri residui passivi e manterranno costante la mancanza della liquidità finanziaria.

Per i motivi sopra elencati ( e ce ne sarebbero da scrivere tanti altri) questo bilancio di previsione 2013 risulta essere poco attendibile, nonostante, a nostro avviso, abbia ottenuto la dovuta quanto frettolosa dichiarazione di attendibilità e congruità da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Anche in relazione all'obbligo per legge di riduzione della spesa del personale si evidenzia di fatto che detta riduzione, quest'anno, risulta essere raggiunta solo perché, per un mero calcolo aritmetico, le spese correnti sono state incrementate con l'imputazione in esse del costo del servizio di raccolta dei rifiuti, precedente inserito erroneamente nelle partite di giro. Ciò ha determinato l'innalzamento dell'importo dividendo e conseguentemente un risultato inferiore al limite del 40% imposto dalla legge; mentre il divisore che rappresenta il costo effettivo della spesa del personale, era rimasto pressochè lo stesso.

Un riferimento poi intendiamo farlo relativamente agli oneri straordinari della gestione corrente dove sono stati inserite le somme per 46 mila euro di eventuali debiti fuori bilancio, che da quanto riferitoci dall'Ufficio ragioneria risultano già essere stati impegnati. Per questo aspetto evidenziamo al consiglio comunale la situazione relativa ad alcune cartelle esattoriali per somme dovute dall'Ente a titolo di IRPEF, IVA ed INPS, per un ammontare di oltre 100 mila euro, delle quali non sembra risultare in bilancio essere stata iscritta alcuna somma, utile alla copertura del relativo pagamento visto quelle cartella esattoriale rappresentano già un titolo esecutivo per la riscossione. Detta condizione esporrà l'Ente ad un ulteriore ed onerosa procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio che produrrà ulteriori interessi e altre difficoltà per il bilancio comunale.

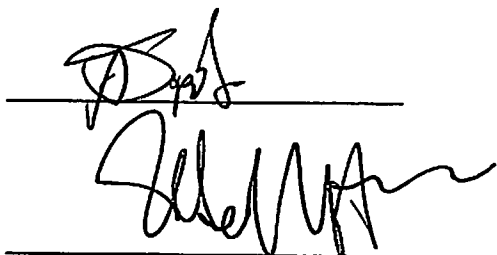
Infine, riteniamo parimenti poco attendibile la previsione del costo del servizio per la raccolta dei rifiuti determinato in 890 mila euro, che è stato preso a base per la rideterminazione delle tariffe della TARES approvate dal consiglio comunale la scorsa seduta del 6 novembre, per due motivi evidenti: il primo, che il costo del servizio di raccolta dei rifiuti, con l'occasione dello scioglimento delle ATO andava rivisitato, soprattutto in riferimento al fatto che tanti servizi non sono stati e non vengono ad oggi più espletati e che quindi con le attuali condizioni non andrebbero computati e pagati (vedasi raccolta differenziata o spazzamento); il secondo, perché appare evidente lo sbilanciamento operato tra costi addossati alle famiglie, alle quali è stato addossato circa il 90% del costo

totale del servizio) rispetto a quello imputato, invece, alle utenze non domestiche, quali ristoranti, bar, lavanderie, alberghi, etc., ai quali invece è stato addebitato solo circa il 10% del totale. In questo modo le attività commerciali, industriali e artigianali si vedranno ridurre considerevolmente i propri costi per lo smaltimento dei rifiuti pur producendo un quantitativo di rifiuti mai paragonabile a quello di una famiglia media!!

Per quanto sopra e non volendo sentirci complici delle decisioni politiche di questa maggioranza, il Nostro gruppo consiliare dichiara di esprimere voto contrario all'approvazione del bilancio di previsione 2013.

Calatabiano 18.12.2013

I Consiglieri Comunali



The image shows two handwritten signatures in black ink, each placed above a horizontal line. The first signature is more compact and stylized, while the second is longer and more fluid.



*Atto ed. 1/11*

**COMUNE DI CALATABIANO**

PROVINCIA DI CATANIA

\*\*\*\*\*

ASSESSORATO CULTURA E TURISMO

TEL.e FAX 095/7771060

11  
PROT. 11304  
del  
20/08/13

«TOLOMEO SPETTACOLI» S.r.l  
Via Mario rapisardi,55 Vittoria (RG)

**OGGETTO:** restituzione fattura n. 65/2013 del 14/08/2013

Con la presente, in riferimento a quanto in oggetto, si restituisce il documento acquisito in data odierna dall'Ufficio Protocollo di questo Comune, poiché agli atti di quest'ufficio non risultano impegni di spesa relativi alla Vs. descrizione in fattura.

*Cordiali saluti.*

il Responsabile del Servizio  
(*Mafia Vasta*)



il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(dr.ssa *Santa Di Bella*)



# TOLOMEO

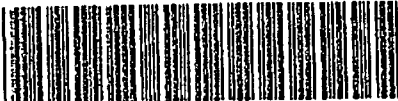
SPETTACOLI S.R.L.

VASTA  
Q

Spettacoli  
**COMUNE DI CALATABIANO**  
 ASS. TO CULTURA E TURISMO  
 PIAZZA V. EMANUELE 32  
 95011 CALATABIANO (CT)

Documento  
 Numero: 65/2013 Del 14/08/2013

Tipo documento	FATTURA	P.I. 00462070871
Condizioni di Pagamento	CON BONIFICO BANCARIO	
Note	UNICREDIT SPA AG.VITTORIA CANCELLIERI ABI 02008 CAB 26304 CIN S C/C 300639866 Coord. IBAN: IT07S0200826304000300639866	

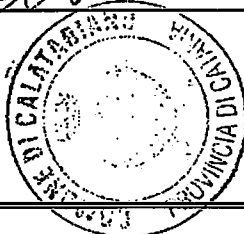
Quantità	Descrizione	Importo	C.Iva
	VOSTRO DARE PER: SPETTACOLO DEL 19/05/2012	€ 13.000,00	
	MANIFESTAZIONE SPORTIVA: COSTO STAFF ED INSTALLAZIONE TRIBUNA	€ 11.000,00	
	SPETTACOLO DEL 28/07/2013 PRESSO PASTERIA	€ 7.500,00	
	Protocollo nr.: 0011255 del 19/08/13 Ente: COMUNE DI CALATABIANO AOO:  20130011255		
	Totale imponibile	€ 31.500,00	

Note:	% Iva	Imponibile	Imposta	Totale Documento
	10	€ 31.500,00	€ 3.150,00	€ 34.650,00

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato df. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Franco Francesco)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal ..... al ....., e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

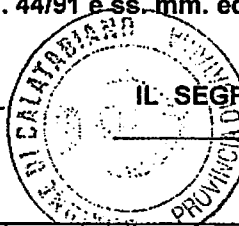
**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1° - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 18/12/2013



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

COMUNE DI CALATABIANO  
Provincia di Catania  
Copia conforme all'originale  
per uso amministrativo  
Calatabiano, li 30/01/2013  
**IL SEGRETARIO**



La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_